

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislaturaPresidente  
Vicepresidente  
Assessori

Luca	Zaia	P	A
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Semagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario

Mario

Caramel

Struttura amministrativa competente:  
Direzione Difesa del Suolo**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. del**

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 12 maggio 2006, n. 163 e s.m.i. per l'affidamento da parte delle Unità di Progetto del Genio Civile dei lavori di manutenzione ordinaria e di somma urgenza.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento è diretto ad approvare uno schema di accordo quadro per l'affidamento, ad un unico operatore economico, per il biennio 2012 – 2013, dei lavori di manutenzione ordinaria e di somma urgenza da eseguirsi a cura delle Unità di Progetto del Genio Civile, al fine di semplificazione e trasparenza delle procedure, di incremento della specializzazione delle competenze, di maggiore efficienza e di risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

L'Assessore Maurizio CONTE riferisce quanto segue.

Come noto, tra i lavori di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua assumono notevole rilevanza ai fini della sicurezza idraulica gli interventi periodici di sfalcio, taglio selettivo, decespugliamento e disboscamento degli argini nonché di manutenzione dell'alveo, delle arginature e delle opere accessorie.

Analogamente, essenziali sono le opere eseguite con il sistema della somma urgenza ogniqualevolta questo sia necessario ai fini della pubblica incolumità a seguito di eventi meteorologici di particolare intensità.

Tali attività sono svolte dalle Unità di Progetto del Genio Civile che nel primo caso attraverso apposite gare d'appalto, svolte ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs. 12 maggio 2006, n.163 (Codice degli Appalti) e nel secondo con il sistema di cui all'art. 176 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento) provvedono, secondo il fabbisogno e nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad affidare l'esecuzione delle opere in questione ad Imprese idonee.

E', peraltro, indubbio che l'indizione di una gara d'appalto comporti un certo impegno per gli Uffici, in termini di tempo, di impiego di risorse umane e di spese accessorie legate agli adempimenti previsti dalla vigente normativa (pubblicazioni, ecc.).

Pertanto, nel caso di opere manutentive a carattere periodico, il consueto sistema di affidamento aggrava ancora di più il già rilevante carico di lavoro delle Unità di Progetto del Genio Civile.

Per tale ragione, si ritiene di ricorrere, per il biennio 2012/2013, allo strumento dell'Accordo Quadro per l'affidamento da parte delle Unità di Progetto del Genio Civile dei lavori di manutenzione ordinaria e di somma urgenza.

L'art. 59 del D. Lgs. 163/2006 prevede, infatti, che le Amministrazioni aggiudicatrici possono concludere un Accordo Quadro con uno o più operatori economici qualificati, proprio per la realizzazione della tipologia di interventi di cui trattasi.

Alla conclusione dell'Accordo si perviene attraverso gara d'appalto, e, una volta individuato l'operatore aggiudicatario, questi provvede, per un determinato arco temporale e fino a concorrenza del prezzo offerto, all'esecuzione degli interventi disposti dalla Stazione appaltante.

Il sistema favorisce, evidentemente, la razionalizzazione della spesa per lavori, beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di affidamento dei singoli appalti, il conseguimento di economie di scala, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

Tra i vantaggi che si possono conseguire avvalendosi dell'Accordo Quadro rientrano, altresì, la possibilità di espletare un'unica gara anziché tanti appalti quanti sono i lavori da realizzare e, per quanto attiene le somme urgenze, nell'ottimizzazione dei tempi di mobilità e dell'assistenza tecnica fornita dalle imprese.

Le caratteristiche dell'Accordo Quadro oggetto della presente deliberazione sono le seguenti.

Ciascuna Unità di Progetto, in qualità di Stazione appaltante, procede all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori di propria competenza ad un unico operatore economico, sulla scorta degli schemi di Accordo quadro, di Bando di Gara e di Disciplinare di gara, rispettivamente **Allegato A**, **Allegato B** e **Allegato C** alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e nei quali sono stati riportati gli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità sottoscritto in data 9 gennaio 2012.

E' facoltà dei Dirigenti responsabili delle U.P. del Genio Civile affidare i citati lavori a più operatori economici, ai sensi dell'art. 59, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., adeguando, di conseguenza, i citati allegati alla presente deliberazione.

E' demandata alla Direzione Difesa del Suolo la predisposizione di un Capitolato Speciale Tipo, da porre a base di gara, al fine di garantire l'omogeneità e l'uniformità delle procedure e delle condizioni di esecuzione dei lavori di cui trattasi su tutto il territorio regionale.

All'approvazione dello schema di Capitolato Speciale provvederà il Dirigente della citata Direzione Difesa del Suolo con proprio provvedimento.

Per garantire la selezione delle imprese maggiormente qualificate ed esperte nel settore, le gare saranno svolte mediante procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ciascuna Unità di Progetto procederà all'indizione della gara per la realizzazione dei lavori da eseguirsi nell'area idrografica di riferimento.

All'individuazione delle Commissioni aggiudicatrici provvederà il Dirigente della Direzione Difesa del Suolo individuandole, nei termini previsti dall'art. 84 del D. Lgs. 163/2006, tra i dirigenti delle Unità di Progetto del Genio Civile e altri dirigenti e/o funzionari regionali ovvero tra i dirigenti dei Consorzi di Bonifica maggiormente rappresentativi sul territorio o di altre amministrazioni pubbliche, qualora necessario.

Ciascun Accordo Quadro ha durata biennale e il relativo importo, posto a base d'asta è pari a Euro 4.950.000,00 (quattromilioninovecentocinquantamila/00), IVA e compensi ex art. 92 del d. Lgs. 163/2006 esclusi. Si computano nel suddetto valore massimo stimato gli importi dei lavori affidati con i singoli Ordini

di Servizio esecutivi, comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre agli importi dei lavori di somma urgenza e degli ulteriori interventi manutentivi necessari e non programmati, di volta in volta eventualmente individuati dall'Unità di Progetto del Genio Civile competente in sede di esecuzione dei singoli Ordini di Servizio.

L'importo massimo complessivo dei lavori affidabili in base all'Accordo Quadro per l'anno 2012 ammonta a Euro 3.100.000,00 (tremilionicentomila/00), I.V.A. e compensi ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 inclusi, e farà carico all'UPB U0104 - capitolo n. 101665 (Piano straordinario degli interventi a seguito dell'emergenza alluvionale del novembre 2010) che presenta sufficiente disponibilità.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, con proprio provvedimento, una volta individuati i beneficiari.

All'affidamento dei lavori corrispondenti al residuo importo si procederà nell'anno 2013, solo in presenza di disponibilità finanziaria nel bilancio regionale a tale titolo.

Responsabile Unico del Procedimento è ciascun Dirigente responsabile di Unità di Progetto, sia per l'affidamento che per l'attuazione dell'Accordo Quadro di rispettiva competenza. Agli stessi è demandata la sottoscrizione dell'Accordo stesso.

Per tutto quanto non precisato nel presente provvedimento, si fa rinvio alla documentazione allegata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

#### DELIBERA

1. di ricorrere, per il biennio 2012/2013, allo strumento dell'Accordo Quadro per l'affidamento, da parte delle Unità di Progetto del Genio Civile, dei lavori di manutenzione ordinaria e di somma urgenza, per le ragioni esposte in premessa;
2. di approvare schemi di Accordo Quadro, di Bando di Gara e di Disciplinare di gara, rispettivamente **Allegato A**, **Allegato B** e **Allegato C** alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante ed interamente richiamati, nei quali sono stati riportati gli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità sottoscritto in data 9 gennaio 2012;
3. di attribuire ai Dirigenti responsabili delle U.P. del Genio Civile la facoltà di affidare l'Accordo Quadro a più operatori economici, ai sensi dell'art. 59, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., adeguando, di conseguenza, gli atti di gara di cui agli schemi **Allegato A**, **Allegato B** e **Allegato C** alla presente deliberazione;
4. di demandare alla Direzione Difesa del Suolo la predisposizione di un Capitolato Speciale Tipo, da porre a base di gara, al fine di garantire l'omogeneità e l'uniformità delle procedure e delle condizioni di esecuzione dei lavori di cui trattasi su tutto il territorio regionale;

5. di demandare l'approvazione dello schema di Capitolato Speciale Tipo ad apposito provvedimento del Dirigente della citata Direzione Difesa del Suolo;
6. di stabilire che le gare siano svolte mediante procedura aperta, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., i Dirigenti delle Unità di Progetto del Genio Civile provvedano alla nomina della Commissione giudicatrice, composta da tre membri;
7. di demandare alle Unità di Progetto del Genio Civile l'indizione della gara per l'affidamento dell'Accordo quadro, relativamente alla propria area idrografica di riferimento;
8. di demandare la definizione delle Commissioni aggiudicatrici al Dirigente della Direzione Difesa del Suolo che le individuerà, nei termini previsti dall'art. 84 del D. Lgs. 163/2006, tra i dirigenti delle Unità di Progetto del Genio Civile e altri dirigenti e/o funzionari regionali ovvero tra i dirigenti dei Consorzi di Bonifica maggiormente rappresentativi sul territorio o di altre amministrazioni pubbliche, qualora necessario.
9. di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ciascun Dirigente responsabile di Unità di Progetto, sia per l'affidamento che per l'attuazione dell'Accordo Quadro di rispettiva competenza;
10. di demandare a ciascun Dirigente responsabile di Unità di Progetto la sottoscrizione dell'Accordo stesso;
11. di determinare in Euro 4.950.000,00 (quattromilioninovecentocinquantamila/00), IVA e compensi ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 esclusi, l'importo di ciascun Accordo Quadro, nel quale sono da computarsi gli importi dei lavori affidati con i singoli Ordini di Servizio, comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre agli importi dei lavori di somma urgenza e degli ulteriori interventi manutentivi necessari e non programmati, di volta in volta eventualmente individuati dall'Unità di Progetto del Genio Civile competente in sede di esecuzione dei singoli Ordini di Servizio;
12. di stabilire che l'importo massimo complessivo dei lavori affidabili, da ciascuna Unità di Progetto del Genio Civile, in base all'Accordo Quadro, per l'anno 2012 ammonta a Euro 3.100.000,00 (tremilioncentomila/00), IVA e compenso ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 inclusi, e farà carico all'UPB U0104 - capitolo n. 101665 (Piano straordinario degli interventi a seguito dell'emergenza alluvionale del novembre 2010) che presenta sufficiente disponibilità;
13. di demandare l'impegno di spesa al Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, che vi provvederà con proprio provvedimento a seguito dell'individuazione del relativo beneficiario;
14. di rinviare l'affidamento dei lavori corrispondenti al residuo importo all'anno 2013 e solo in presenza di disponibilità finanziaria nel bilancio regionale a tale titolo;
15. di rinviare, per tutto quanto non espressamente precisato nel presente provvedimento, alla documentazione allegata **Allegato A**, **Allegato B** e **Allegato C**;
16. di pubblicare la presente deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia

PP